



Lunedì 24 luglio, presso il Presidio sanitario San Camillo di Torino, dopo una grave malattia, è tornato alla Casa del Padre, il camilliano, padre Giangiolamo Martini, di 73 anni, il quale ha svolto generosa e qualificata attività pastorale nell'Ospedale di Imperia. I funerali sono stati celebrati a Torino, il 27 luglio. A tutti una richiesta di preghiere di suffragio per l'anima eletta del religioso.



Il vescovo Borghetti mentre commenta l'«Amoris laetitia»

progetto. Quattro incontri organizzati dall'Ufficio diocesano sull'annuncio e la trasmissione della fede

Catechisti, chiamati a servire la famiglia



Due ingressi in parrocchia

Due sono i solenni ingressi di nuovi parroci, che si svolgono in alcune parrocchie dell'entroterra ingauno. Domenica 6 agosto, alle ore 17, sarà don Daniele Faedo, nuovo parroco di Ortovero e Pogli, a essere accompagnato dal vescovo, Guglielmo Borghetti, il quale presiederà la liturgia nella chiesa parrocchiale di Ortovero. Nella domenica successiva 13 agosto, sempre alle ore 17, sarà invece don Italo Arrigoni, il quale ha lasciato, dopo vent'anni, la parrocchia di Ortovero per iniziare una nuova esperienza pastorale nelle comunità di Arnasco, Onzo Vendone e Curenna. Anche don Arrigoni sarà presentato ai fedeli da monsignor Borghetti, durante la Messa, che presiederà nella chiesa parrocchiale di Arnasco.

Caironi - è proprio data dal come riuscire a coinvolgere le famiglie e collaborare con loro per sviluppare forme di catechesi più efficaci e fruttuose. Accanto a famiglie disponibili e generose se ne incontrano spesso altre distrette e indifferenti, è forse a loro che dobbiamo donare ancor più la nostra attenzione e impegno».

Una proposta ispirata al programma pastorale del vescovo Borghetti con una attenta analisi dell'«Amoris laetitia» di papa Francesco

DI ERALDO CIANGHEROTTI

«**F**amiglia educare tra futuro e speranza» è il filo conduttore dei quattro incontri che l'ufficio catechistico diocesano ha organizzato per il prossimo autunno con l'inizio del nuovo anno pastorale 2017/2018. Il tutto per sottolineare ancora una volta il ruolo strategico che la catechesi svolge a servizio della famiglia nell'annuncio e nella trasmissione della fede oggi, in particolare tra le nuove generazioni. «Sappiamo bene - commenta il direttore don Stefano Caironi - quanto risulti sterile e fallimentare una pastorale che faccia fatica a coinvolgere pienamente questa importante dimensione della Chiesa che non solo ha il compito di testimoniare nel mondo il proprio battesimo, ma anche di seminare le primizie del cristianesimo ai suoi figli, si impara infatti ad essere cristiani soprattutto in famiglia». Gli incontri si svolgeranno, alla sera, alle 20.30, presso l'Aula magna del Centro scolastico diocesano Redemptoris Mater in via Leonardo da Vinci, 34 ad Albenga con il seguente programma: il 22 settembre, la famiglia nella società di oggi, con relatore il Prof. Chiara Giaccardi, docente di Sociologia e Antropologia all'Università Cattolica di Milano; il 20 ottobre, l'importanza della Bibbia per l'educazione alla fede nella famiglia di oggi, con il Prof. don Claudio Doglio docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica dell'Italia

Setentrionale; il 24 novembre, per una catechesi per la vita insieme alle famiglie, con il Prof. don Gianfranco Calabrese Direttore dell'Ufficio Catechistico dell'Arcidiocesi di Genova; il 15 dicembre, le sfide dell'annuncio: le madri e i padri soggetti attivi della catechesi, con il Prof. don Paolo Gentili Direttore dell'Ufficio nazionale della pastorale famigliare della Cei. «Una delle problematiche che incontrano infatti oggi i nostri catechisti - aggiunge ancora don

comunità Santi Nazario e Celso



Padri benedettini

Concerto nella pieve a Borgomaro

La comunità benedettina dei santi Nazario e Celso, a Borgomaro, al centro della Valle Impero hanno festeggiato i due santi patroni, accompagnando le celebrazioni liturgiche con iniziative culturali, partecipate dagli abitanti del luogo e dai turisti. A rendere centro culturale della Valle Impero è stata la pieve benedettina, che ha ospitato il «Concerto nella solennità dai santi Nazario e Celso», organizzato dai suoi monaci, che ha avuto come tema: «Dal cuore della Madre alle braccia del Figlio». Nella rassegna sono state eseguite musiche di Gounod, Schubert, Caccini, Mascagni, Saint Saens, Rossini, Verdi, Lightfoot, Mozart, Frank e vi hanno partecipato la soprano, Carla Talete, la mezzosoprano, Valeria Mela, con l'organo Tiziana Zunino. Ha inoltre preso parte al concerto il coro «con Claudia» dell'associazione «Music Artemia», diretto da Margherita Davico. Durante la serata sono state raccolte offerte destinate alla fondazione in Indonesia delle monache benedettine del monastero «S. Maria delle Grazie» di Orte. Al termine del concerto, la comunità monastica benedettina di Borgomaro ha offerto a tutti un gustoso rinfresco.



Valle Arroschia-Impero

metà del 18° secolo. Il programma, l'1 agosto, alle ore 21, prevede un concerto di Cera, nella chiesa di Torrazza. Al termine della Masterclass saranno inoltre gli allievi ad esibirsi in un concerto pubblico, che si terrà giovedì 3 agosto nella chiesa di Chiusavecchia. In tale occasione verranno rilasciati gli attestati di frequenza a tutti i corsisti.

cordoglio

Imperia, la presidenza Acli ricorda Giovanni Bianchi

DI MARCO ROVERE

È arrivato anche nel Ponente ligure l'eco della scomparsa di Giovanni Bianchi. Lo ricordano, anzitutto, le Acli, di cui è stato presidente nazionale tra l'87 e il '94; la Presidenza provinciale delle Acli di Imperia lo descrive come «una persona che ha molto creduto nell'impegno civile da parte di laici cristiani che hanno saputo coniugare l'attenzione al mondo del lavoro e agli ultimi con la propria fede religiosa».

«Una persona che ha creduto nell'impegno civile dei laici cristiani, coniugandolo con la fede»

Anche il presidente della Repubblica lo tratteggia come «uomo di vasta cultura e di intensa spiritualità». «Giovanni Bianchi - dice Mattarella - ha sempre vissuto il suo impegno, nell'associazionismo, nella politica, nelle istituzioni, come servizio alla comunità con un'attenzione particolare verso i poveri, gli ultimi, gli emarginati». Bianchi, come papa Francesco, sottolineava che «i credenti sono cittadini», e sul valore della Costituzione della Repubblica, «una Costituzione - diceva Bianchi - che non è un caso

menziona il lavoro al primo posto e nel primo articolo: dove il lavoro risulta fondamento della convivenza nazionale, in quanto diritto e dovere della persona, proprio perché la persona non è riducibile a merce e anzi la sua dignità viene dichiarata «inviolabile». «Una Costituzione - proseguiva Bianchi - in tutto personalista dunque. La persona come creceva di cultura sia pure in fiera contrapposizione tra loro. La persona in quanto trascendenza «orizzontale» e «verticale». E quindi no alla cultura dello scarto, e sì ad un lavoro «libero, creativo, partecipativo, solidale» (Evangelii gaudium). Ed è questo il quadro di riferimento in cui oggi le Acli, a partire dai territori, sviluppano la loro attività; nei giorni scorsi, si è chiusa, anche in provincia di Imperia, la campagna fiscale, con le attività di assistenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi, curata dal Caf, che, insieme al patronato, costituisce uno dei due grandi servizi delle Acli, servizi che esprimono il tratto peculiare dell'associazione di essere vicina ai lavoratori e alle famiglie nell'esercizio dei loro diritti.

così organizzato la loro prima «masterclass organistica». L'iniziativa, curata da Francesco Cera, si svolgerà, dall'1 al 3 agosto, nei paesi di Chiusavecchia, nella valle Impero e a Torrazza nella valle del Prino. «L'evento spiega gli organizzatori - si prefigge lo scopo, non solo di approfondire un periodo della letteratura organistica italiana, sotto la guida di un concertista di fama internazionale, ma anche di far conoscere il patrimonio organario ed artistico del nostro entroterra a persone provenienti da altre regioni d'Italia e da altri paesi d'Europa e di ascoltare un grande interprete affrontare un programma che comprende anche brani di Michelangelo Rossi, organista e

clavicembalista genovese che insieme a Girolamo Frescobaldi viene considerato uno dei padri della tecnica tastieristica, su strumenti antichi di scuola ligure del XVIII secolo, accordati con temperamenti originali, fortemente ineguaglianti, rinvenuti dall'organaro durante le fasi di restauro». La Masterclass, che sarà incentrata sull'interpretazione e sul contesto storico e culturale di una precisa selezione musicale, si terrà nella chiesa parrocchiale di Torrazza perché conserva un organo costruito da Giovanni Battista Ciurlo nel 1778-79, mentre a Chiusavecchia, la chiesa parrocchiale dispone di un organo di autore anonimo (probabilmente Ciurlo) costruito nella seconda

Incontri con la musica d'organo

Prima «masterclass» per far conoscere il patrimonio organario e artistico dell'entroterra

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Nel Ponente ligure, l'estate non è solo un dato turistico legato alla spiaggia, ma è spesso accompagnata da fenomeni culturali, che arricchiscono le giornate di giovani e adulti in cerca di emozioni culturali, frequentemente unite alla musica. La valle Impero e quella del Prino, nell'entroterra di Imperia, hanno

A Pietra Ligure le reliquie di Madre Teresa di Calcutta

Il 5 agosto a Pietra Ligure si terrà la festa dei Corpi Santi, copatroni della città assieme a San Nicolò di Bari. Messe in Basilica alle 9 e alle 18. Alle ore 21 processione aux flambeaux con l'urna contenente le reliquie dei Corpi Santi, resti di ossa provenienti dalle catacombe romane. Al termine Messa solenne in «chiesa madre» dove verranno posizionate le reliquie in un nuovo altare laterale. Grandi celebrazioni anche in onore di santa Madre Teresa di Calcutta. Dopo i tre giorni di venerazione, avvenuti nel periodo natalizio, la reliquia verrà ora posizionata perennemente in basilica, con un programma di iniziative a preparazione di questo momento così importante per la comunità di Pietra Ligure. Giovedì 10 agosto in basilica alle 21 si terrà una veglia di preghiera con la reliquia della santa. Venerdì 11 e sabato 12 agosto, possibilità di venerare tutto il giorno la reliquia; con proiezioni di filmati inerenti la vita della santa e momenti di preghiera. Domenica 13 agosto alle 21 in basilica, Messa solenne di ringraziamento al termine del quale la reliquia verrà portata sull'altare dedicato, in basilica e lì rimarrà perennemente alla venerazione dei fedeli. Tutto culminerà il 15 agosto, solennità dell'Assunta, con la processione per le vie del paese.

Simone Bergallo